



FISS

Fondazione Istituto Scienze della Salute

Indice del documento

<i>Il contesto e le cause</i>	<i>Pag 1</i>
<i>L'ambito prioritario</i>	<i>Pag 3</i>
<i>L'evoluzione della cultura alimentare</i>	<i>Pag 5</i>
<i>L'idea</i>	<i>Pag 6</i>
<i>Gli obiettivi</i>	<i>Pag 7-8</i>
<i>Il contenuto di differenziazione</i>	<i>Pag 9</i>

Il contesto

A livello mondiale nel 2005 il 60% dei decessi ha avuto come cause malattie croniche “*prevedibili*” e “*prevenibili*”

Non esiste epidemia paragonabile agli effetti dell’aterosclerosi, dell’infarto, dell’ictus, del diabete e del cancro.

oggi in Italia:

- 8 anziani su 10 sono portatori di almeno una malattia cronica
- l’attesa di vita a 50 anni è di 30 anni per gli uomini e 35 per le donne
ma
l’attesa di **vita attiva in buona salute** è di 20 e 21 anni rispettivamente
- Un bambino su 3 pesa troppo

se tali tendenze non si invertiranno molti sistemi sanitari entreranno in crisi; da ciò l'esigenza di promuovere stili di vita in grado di prevenire le malattie che sono la maggior causa di morte nei paesi occidentali

le cause

fattori socioeconomici, ambientali, politici e culturali

- globalizzazione
- urbanizzazione
- invecchiamento

fattori non modificabili

- età
- genetica

fattori modificabili

- alimentazione errata
- sedentarietà
- fumo

l'ambito prioritario

Il punto di attacco è stato individuato nell'alimentazione e nella sedentarietà cause prime di disfunzioni e malattie

La mission mira in primis a provocare e sostenere un cambio della cultura alimentare, della qualità dell'alimentazione e ad incentivare l'attività fisica.

In Italia sono comunque poche le iniziative strutturate. Mancano essenzialmente organizzazioni private che non abbiano fini di lucro e siano in grado di stimolare l'attenzione, di proporre un quadro di condivisione sulla prevenzione delle malattie croniche, di avviare azioni specifiche di supporto.

L'evoluzione della cultura alimentare

Dopo gli studi pionieristici di Ancel Keys sull'alimentazione mediterranea e quelli più recenti del progetto EPIC, il concetto di nutrizione si è modificato e dall'idea di nutrizione adeguata si è passati a quello di nutrizione ottimale con la ricerca di prodotti alimentari che abbiano la prerogativa di migliorare il benessere psicofisico e ridurre il rischio di varie malattie ed in particolare le malattie croniche.

Nasce così l'era dei **cibi funzionali** e si apre un settore di ricerca che include la metabolomica e la nutrigenomica.

E' essenziale che l'uso di tali alimenti trovi un fondamento scientifico certo, basato su dati concreti, prima che si possa definire la loro efficacia ed un effettivo impatto sulla salute

Come nasce la Fondazione

L'idea è stata quella di costituire una Fondazione "Istituto di Scienze della Salute" che:

- **Raccolga e faccia proprie alcune esperienze già in essere ed alcune volontà convergenti**
- **Sia centro di promozione di uno stile di vita in grado di prevenire le malattie che sono la principale causa di morte nei paesi occidentali**
- **Sia organismo riconosciuto per la formazione di operatori di salute e la certificazione e la qualificazione di processi in termini di "health behaviour"**
- **Estenda la sua attività alla qualificazione in termini salutistici delle politiche agroalimentari promuovendo la ricerca nel campo degli alimenti funzionali ed il trasferimento dei risultati ottenuti alle piccole e medie aziende del settore agroalimentare**

I principali obiettivi

Ricerca

- **reperimento di fondi da privati e da istituzioni italiane ed europee da investire soprattutto in risorse umane (assegni di ricerca, borse di studio per giovani scienziati etc.):**
 - * **per progetti di intervento atti a migliorare lo stato di salute della popolazione**
 - * **per la creazione di reti di impresa integrate tra loro e con i migliori laboratori di ricerca pubblici e privati sia nel campo dell'agricoltura che in campo farmacologico e clinico che operino nel campo della prevenzione delle malattie croniche e dello sviluppo di cibi funzionali**
 - **superando le difficoltà nel trasferimento e nell'incorporazione delle metodologie e dei risultati delle ricerche da parte delle industrie (**open innovation**)**
 - **favorendo l'acquisizione da parte delle compagnie della capacità passare dalla ricerca alla produzione ed al mercato: dal prototipo all'implementazione, alla produzione su larga scala (**knowledge management**)**

I principali obiettivi

Formazione

- rivolta a medici, pediatri, medici sportivi (nell'ambito della formazione permanente continua); operatori (cuochi, albergatori, istruttori, gestori ecc), scuole, utenti ASL, privati cittadini etc.. per creare "master of health" (operatori di salute)
- rivolta a manager, amministratori e produttori di imprese agroalimentari su nutrizione e salute, cibi funzionali, nutraceutici e supplementi, politiche sanitarie e loro contesto legislativo in ambito europeo ed italiano

Il contenuto di differenziazione

L'Istituto si propone per la scientificità dell'approccio e dei suoi metodi basati sull'evidenza scientifica, focalizzando la sua attenzione sul trasferimento di conoscenze dal mondo scientifico al settore agroindustriale con il coinvolgimento trasversale di ricercatori, servizi tecnici, imprese agroalimentari, organizzazioni di market, autorità sanitarie, consumatori

Nel quadro delineato l'Istituto costituisce l'ombrello di immagine, di network e di sollecitazione scientifica tale da:

- *mantenere vivi i collegamenti sia in Italia che all'estero*
- *aggiornare scientificamente tematiche e contenuti*
- *proporre e sviluppare filoni di indagine che trovino applicazione pratica*
- *tutelare e rafforzare nel tempo il posizionamento dell'Istituto*

Una serie di iniziative si affiancano all'attività dell'Istituto

- **edizione di libri, articoli e inserti ad hoc sul tema "health behavior"**
- **organizzazione di convegni di spessore internazionale sul tema dell'"health behaviour" in generale**

Sede legale:

Via Stradelli Guelfi, 47 – 40064 Ozzano dell'Emilia Bo

Segreteria e sede operativa:

c/o Progetto Meeting Via Dè Mattuiani, 4 - 40124 Bologna

Tel. 051.585792 Fax 051.3396122

E-mail info@fondazionescienzedellasalute.it

www.fondazionescienzedellasalute.it